## **SCHEDA**



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00348864
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156
OG - OGGETTO	

**OGT - OGGETTO** 

**OGTD - Definizione** controviolino

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

## PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia
PVCR - Regione Toscana
PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune	Firenze	
LDC - COLLOCAZIONE SPEC	IFICA	
LDCT - Tipologia	monastero	
LDCQ - Qualificazione	benedettino femminile	
LDCN - Denominazione	Monastero di S. Niccolò di Cafaggio ora Galleria dell'Accademia	
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	chiesa e monastero di S. Niccolò di Cafaggio	
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Ricasoli, 58/60	
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria dell'Accademia	
LDCS - Specifiche	deposito	
UB - UBICAZIONE E DATI PATR	IMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC	
INV - INVENTARIO DI MUSEO	O O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	n.30	
INVD - Data	1988	
STI - STIMA		
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza	
PRV - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana	
PRVP - Provincia	FI	
PRVC - Comune	Firenze	
PRC - COLLOCAZIONE SPEC	IFICA	
PRCT - Tipologia	conservatorio	
PRCQ - Qualificazione	statale	
PRCD - Denominazione	Conservatorio di Musica L. Cherubini	
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Monastero di S. Niccolò di Cafaggio (ex)	
PRD - DATA		
PRDI - Data ingresso	1932/ ca.	
PRDU - Data uscita	1996	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	<b>ICA</b>	
DTZG - Secolo	sec. XX	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFI	CA	
DTSI - Da	1904	
DTSF - A	1904	
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT - AUTORE		

AUTR - Riferimento all'intervento	costruttore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	De Zorzi Valentino
AUTA - Dati anagrafici	1837/ 1916
AUTH - Sigla per citazione	00004259
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno di abete/ intaglio, verniciatura
MTC - Materia e tecnica	legno di acero/ intaglio, verniciatura
MTC - Materia e tecnica	legno di pero/ tornitura, verniciatura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	899
MISL - Larghezza	304
MISV - Varie	larghezza superiore fondo 244
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZ	IONE
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni	Si evidenziano alcuni danni alla vernice della tavola armonica.
specifiche	
DA - DATI ANALITICI	
DA - DATI ANALITICI	La tavola armonica è in due pezzi simmetrici di Abete rosso a taglio radiale con due piccole aggiunte laterali nel punto di massima larghezza. La venatura è lievemente convergente verso la commettitura e piuttosto irregolare. Non sono presenti perni di posizionamento. Le "effe" sono allungate e piuttosto inclinate. Il fondo è in due pezzi simmetrici di Acero a taglio tangenziale, con leggera marezzatura molto larga discendente verso la commetittura. La tavola di destra presenta un vasto attacco di insetti xilofagi nell'area superiore destra preesistente alla realizzazione dello strumento e stuccato con stucco chiaro. La commettitura è rinforzata con sette diamantini rettangolari incollati all'interno della cassa. Non sono presenti perni di posizionamento. La nocetta è allungata e chiusa alla base, dotata di un lieve risalto alla sommità rispetto al piano del fondo. Le sei fasce sono di Acero con profonda fiammatura media generalmente perpendicolare alle tavole e convergente verso il fondo alla commetittura inferiore. Il manico è originale, di Acero. La testa è solidale con il manico. Il riccio è simmetrico e accuratamente rifinito. La vernice è di colore giallo oro.
DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE  DESO - Indicazioni	radiale con due piccole aggiunte laterali nel punto di massima larghezza. La venatura è lievemente convergente verso la commettitura e piuttosto irregolare. Non sono presenti perni di posizionamento. Le "effe" sono allungate e piuttosto inclinate. Il fondo è in due pezzi simmetrici di Acero a taglio tangenziale, con leggera marezzatura molto larga discendente verso la commetitura. La tavola di destra presenta un vasto attacco di insetti xilofagi nell'area superiore destra preesistente alla realizzazione dello strumento e stuccato con stucco chiaro. La commettitura è rinforzata con sette diamantini rettangolari incollati all'interno della cassa. Non sono presenti perni di posizionamento. La nocetta è allungata e chiusa alla base, dotata di un lieve risalto alla sommità rispetto al piano del fondo. Le sei fasce sono di Acero con profonda fiammatura media generalmente perpendicolare alle tavole e convergente verso il fondo alla commetittura inferiore. Il manico è originale, di Acero. La testa è solidale con il manico. Il riccio è simmetrico e accuratamente rifinito. La vernice è di colore
DESO - Indicazioni sull'oggetto	radiale con due piccole aggiunte laterali nel punto di massima larghezza. La venatura è lievemente convergente verso la commettitura e piuttosto irregolare. Non sono presenti perni di posizionamento. Le "effe" sono allungate e piuttosto inclinate. Il fondo è in due pezzi simmetrici di Acero a taglio tangenziale, con leggera marezzatura molto larga discendente verso la commetitura. La tavola di destra presenta un vasto attacco di insetti xilofagi nell'area superiore destra preesistente alla realizzazione dello strumento e stuccato con stucco chiaro. La commettitura è rinforzata con sette diamantini rettangolari incollati all'interno della cassa. Non sono presenti perni di posizionamento. La nocetta è allungata e chiusa alla base, dotata di un lieve risalto alla sommità rispetto al piano del fondo. Le sei fasce sono di Acero con profonda fiammatura media generalmente perpendicolare alle tavole e convergente verso il fondo alla commetittura inferiore. Il manico è originale, di Acero. La testa è solidale con il manico. Il riccio è simmetrico e accuratamente rifinito. La vernice è di colore giallo oro.
DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul	radiale con due piccole aggiunte laterali nel punto di massima larghezza. La venatura è lievemente convergente verso la commettitura e piuttosto irregolare. Non sono presenti perni di posizionamento. Le "effe" sono allungate e piuttosto inclinate. Il fondo è in due pezzi simmetrici di Acero a taglio tangenziale, con leggera marezzatura molto larga discendente verso la commetittura. La tavola di destra presenta un vasto attacco di insetti xilofagi nell'area superiore destra preesistente alla realizzazione dello strumento e stuccato con stucco chiaro. La commettitura è rinforzata con sette diamantini rettangolari incollati all'interno della cassa. Non sono presenti perni di posizionamento. La nocetta è allungata e chiusa alla base, dotata di un lieve risalto alla sommità rispetto al piano del fondo. Le sei fasce sono di Acero con profonda fiammatura media generalmente perpendicolare alle tavole e convergente verso il fondo alla commetittura inferiore. Il manico è originale, di Acero. La testa è solidale con il manico. Il riccio è simmetrico e accuratamente rifinito. La vernice è di colore giallo oro.  NR (recupero pregresso)
DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto	radiale con due piccole aggiunte laterali nel punto di massima larghezza. La venatura è lievemente convergente verso la commettitura e piuttosto irregolare. Non sono presenti perni di posizionamento. Le "effe" sono allungate e piuttosto inclinate. Il fondo è in due pezzi simmetrici di Acero a taglio tangenziale, con leggera marezzatura molto larga discendente verso la commetittura. La tavola di destra presenta un vasto attacco di insetti xilofagi nell'area superiore destra preesistente alla realizzazione dello strumento e stuccato con stucco chiaro. La commettitura è rinforzata con sette diamantini rettangolari incollati all'interno della cassa. Non sono presenti perni di posizionamento. La nocetta è allungata e chiusa alla base, dotata di un lieve risalto alla sommità rispetto al piano del fondo. Le sei fasce sono di Acero con profonda fiammatura media generalmente perpendicolare alle tavole e convergente verso il fondo alla commetittura inferiore. Il manico è originale, di Acero. La testa è solidale con il manico. Il riccio è simmetrico e accuratamente rifinito. La vernice è di colore giallo oro.  NR (recupero pregresso)

ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	su cartellino incollato su lato interno del fondo
ISRA - Autore	Valentino De Zorzi
ISRI - Trascrizione	VALENTINUS DE ZORZI/ Cenetensi Venetum fecit/ FLORENTIAI A. 1904 n. 6
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMQ - Qualificazione	di liutaio
STMI - Identificazione	De Zorzi Valentino
STMU - Quantita'	7
STMP - Posizione	nocetta, sotto la tastiera e cordiera, lato interno
STMD - Descrizione	V.D.Z. inccorniciato da un rettangolo formato da punti
NSC - Notizie storico-critiche  U - CONDIZIONE GIURIDICA E	Il 7 Dicembre 1911 il Ministero autorizza il Conservatorio ad accettari il dono del controviolino del 1908 da parte di De Zorzi, mentre altri quattro vengono donati nel 1932 dal Conte Vieri Ganucci Cancellieri, per il quale viene proposta un'onorificenza ufficiale in segno di ringraziamento. Non è noto come ai cinque controviolini così raccolti se ne sia aggiunto un sesto. L'aggiunta deve comunque avvenire entro il 1939 quando i sei controviolini compaiono nell'elenco degli oggetti imballati dalla ditta Alfredo Massai in vista del trasferimento presso i depositi antibombardamenti della Soprintendenza alle Gallerie e Musei di Firenze. Il 30 Giugno del 1949 Alfredo Del Lungo presenta una fattura per il restauro di cinque controviolini. Nel 1968, nell'ambito dei restauri commissionati in seguito all'alluvione del 1966, Alfredo Del Lungo presenta una fattura per la riparazione del controviolino del 1909. Un mese più tardi sempre Del Lungo si occupa del controviolino del 1908 effettuando alcune incollature tra tavola armonica e fasce, rinfrescando la vernice, rimettendo le corde e registrando l'anima. Solo due dei sei controviolini della collezione vengono esposti alla mostra del 1980: si tratta degli strumenti del 190 e del 1908. Il controviolino rappresenta il tentativo di realizzare uno strumento da gamba di taglia intermedia tra la viola e il violoncello (accordatura Mi3, La2, Re2, Sol1, un'ottava sotto il violino). Lo strumento presenta una grande accuratezza nella verniciatura. E' interessante notare che, secondo i risultati degli esami dendrocronologici, il liutaio sembra aver utilizzato legno antico, probabilmente ricavato da un manufatto, per tutti i controviolini della collezione.
ACQ - ACQUISIZIONE	VINCOLI
ACQT - Tipo acquisizione	comodato d'uso
ACQN - Nome	Conservatorio di Musica L. Cherubini di Firenze
ACQD - Data acquisizione	1996
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze/ SBAS FI
CDG - CONDIZIONE GIURIDIO	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica	Ministero dell'Istruzione, dell'Universita e della Ricerca	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione esistente	
FTAP - Tipo	fotografia colore	
FTAN - Codice identificativo	Giunti	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia colore	
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 550787	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia colore	
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 550788	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia colore	
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 550789	
FNT - FONTI E DOCUMENTI		
FNTP - Tipo	lettera	
FNTT - Denominazione	donazione dei controviolini De Zorzi da parte del Sig. Conte V. Ganucci	
FNTD - Data	1932/ 1933	
FNTF - Foglio/Carta	s.n.	
FNTN - Nome archivio	Firenze/ Archivio Conservatorio L. Cherubini	
FNTS - Posizione	Racc. 44, 9 doni, LII Vie	
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Gai V.	
BIBD - Anno di edizione	1969	
BIBH - Sigla per citazione	00004675	
BIBN - V., pp., nn.	pp. 111-112, n. 29	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Antichi strumenti	
BIBD - Anno di edizione	1981	
BIBH - Sigla per citazione	00004676	
BIBN - V., pp., nn.	p. 57, n. 29	
BIBI - V., tavv., figg.	f. 44	
MST - MOSTRE		
	Antichi strumenti della raccolta dei Medici e dei Lorena alla	

MSTT - Titolo	formazione del Museo del Conservatorio Cherubini.	
MSTL - Luogo	Firenze	
MSTD - Data	1980	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	1	
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	2001	
CMPN - Nome	Rossi-Rognoni G.	
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2003	
RVMN - Nome	Boschi B.	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2006	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bellini F.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2010	
AGGN - Nome	C. Paolilli/ Manco C.	
AGGF - Funzionario responsabile	Sframeli M.	